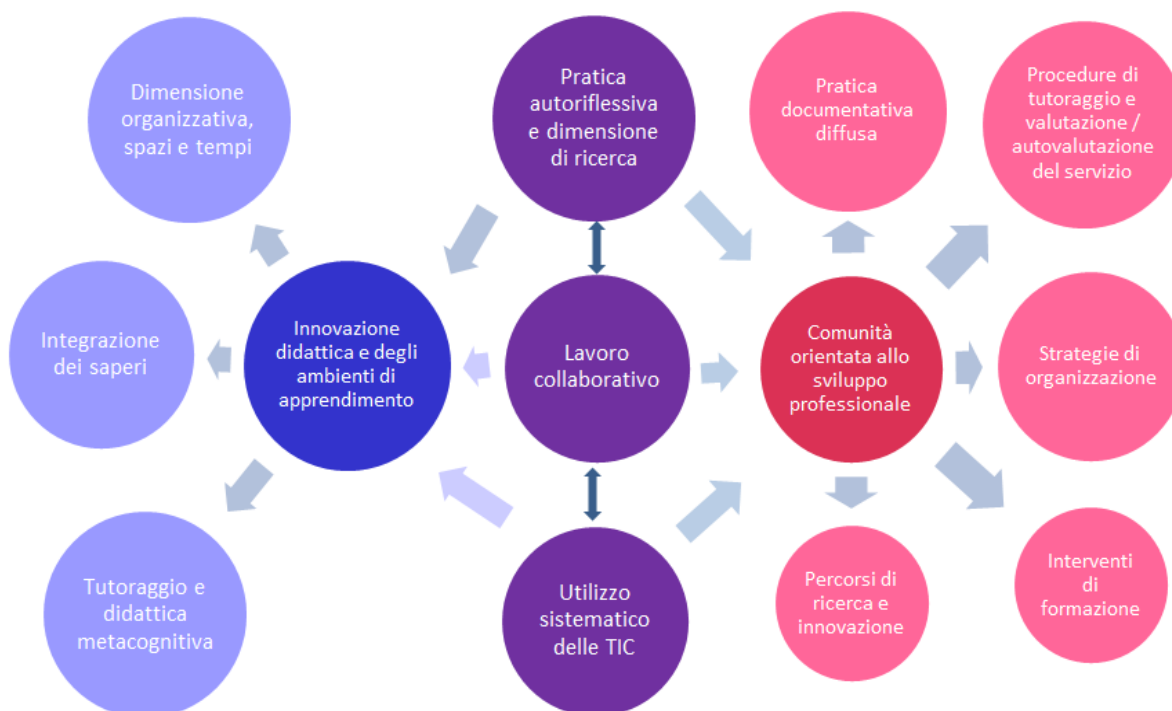




Rendiconto dell'attività del primo anno della rete di Scuole Laboratorio Wikischool



29 novembre 2012

Sommario

Costituzione della rete Wikischool

La rete di scuole laboratorio Wikischool nasce con l'obiettivo di costruire una comunità di pratiche allargata, in grado di costituire un patrimonio comune di esperienze, a partire dalle acquisizioni raggiunte in precedenti fasi più autonome di ricerca e innovazione didattica. I caratteri peculiari della proposta sono costituiti da tre elementi fondamentali: a) l'introduzione della dimensione della ricerca e della riflessione operativa nell'azione quotidiana dei docenti; b) la promozione di forme di cooperazione e condivisione plurime; c) l'utilizzo sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in tutti gli ambiti dell'agire professionale.

Nel suo complesso il progetto affronta il problema dell'innovazione educativa cercando di creare, nelle tre scuole e nei territori, adeguate condizioni professionali, organizzative, tecnologiche che ne consentano la "coltivazione", lo sviluppo, la condivisione e la diffusione. Il termine "wikischool" è stato scelto perché costituisce una efficace metafora per la scelta strategica di una costruzione endogena (dentro le scuole), connettiva (tra le scuole), prossimale (vicina all'esperienza professionale dei docenti) dell'innovazione.

La rete di scuole laboratorio Wikischool ha l'obiettivo di:

- sperimentare innovazioni curriculari e organizzative;
- produrre e divulgare ricerca didattica;
- promuovere iniziative di formazione e di sviluppo della professionalità per il territorio.

L'idea di wikischool ha radici in una collaborazione tra la Don Milani (una delle scuole della rete) e l'Istituto per le Tecnologie Didattiche (ITD) del CNR di Genova. In questo contesto, dal 2005, è stato sperimentato l'uso di una piattaforma di comunicazione che consente ai docenti di dialogare su tutte le questioni che riguardano la didattica e l'organizzazione scolastica. La piattaforma realizza una replica virtuale delle aggregazioni organizzative nelle quali è articolata la comunità locale dei docenti.

La costruzione e la redazione del progetto "Dalla scuola laboratorio verso la wikischool" è avvenuto attraverso l'uso di questa piattaforma da parte delle tre scuole. Il documento di progetto, infatti, è stato il risultato di una complessa attività collaborativa tra le tre scuole, sviluppatasi, nell'arco di due mesi, esclusivamente attraverso gli strumenti della piattaforma. Tre gruppi redazionali, corrispondenti ad altrettanti nodi tematici del documento, hanno condiviso propri spazi di lavoro autonomi, ma comunicanti, imperniati su tre strumenti:

- un forum per coordinare e negoziare le azioni di scrittura (idee, struttura, registro linguistico);
- un ambiente di scrittura collaborativa (wiki);
- uno spazio per l'archiviazione dei materiali utili all'elaborazione.

Con l'inizio del nuovo progetto la collaborazione tra ITD e Don Milani si è allargata a tutte e tre le scuole laboratorio; il primo passo è stato l'estensione della piattaforma Don Milani alle altre due scuole e cioè all'Istituto sperimentale Rinascita Livi e alla Scuola Città Pestalozzi.

La nuova piattaforma (www.wikischool.it) è in realtà una federazione di piattaforme che prevede sia spazi comuni che ambienti specifici per ogni scuola e per i “centri risorse” che svolgono attività di formazione professionale sul territorio.

In questo primo anno di sperimentazione il lavoro interno alle tre scuole, sulla piattaforma è diventato sempre più importante. L'esperienza di una piattaforma comune ha consentito alle tre scuole non solo di crescere, facendo tesoro dei problemi e degli errori già risolti dagli altri, ma anche di sviluppare la propria esperienza educativa e di presentarla alle altre scuole, attraverso una sorta di narrazione sulla piattaforma che ha tenuto traccia del lavoro sviluppato dalle comunità dei docenti delle tre scuole. Quindi, raccontarsi usando tecnologie di rete può avere dei grossi vantaggi ma è anche un fenomeno complesso. Gli interessi nelle sedi possono essere gli stessi ma, spesso, si declinano con temporalità e manifestazioni diverse. Lo sviluppo di un deposito comune di materiali può essere utilizzato dalle scuole al momento in cui sorge il bisogno: mettere insieme risorse è vantaggioso. I docenti hanno potuto verificare che la condivisione funziona comunque da sollecitazione: è importante sapere che in una scuola partner si sta facendo qualcosa che presto sarà utile anche alle altre. Imparare ad usare lo strumento wiki per stendere documenti comuni consente, inoltre, di riflettere sui processi intermedi di costruzione di pensiero collettivo.

Esperienze della Wikischool in merito alla proposta di curricolo scolastico e all'ideazione critica di contesti di apprendimento

Quando parliamo di ambiente di apprendimento ci riferiamo a un contesto di attività, o spazio di azione, “intenzionalmente” predisposto dai docenti, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento, che s'intende promuovere, si sviluppi secondo le modalità attese.

Al suo interno avvengono interazioni e scambi tra allievi, oggetti del sapere e insegnanti, sulla base di scopi e interessi comuni.

Leggiamo nelle Indicazioni per il Curricolo del 2012 che possiamo intendere l'Ambiente di apprendimento come “un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni”, organizzato in modo tale da:

- valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio.

Nel nostro Progetto si mettono in atto esperienze al fine di realizzare ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci, facendo tesoro delle esperienze pregresse e utilizzando nuove forme organizzative e nuove tecnologie.

L'adozione di scelte strategiche, nella definizione del tempo scuola, ha un ruolo centrale nei processi avviati e rappresenta l'espressione di un percorso di ricerca per l'elaborazione di un curricolo innovativo del primo ciclo di istruzione e per la creazione di ambienti idonei allo sviluppo della professionalità docente.

La progettazione dei contesti di apprendimento innovativi si è concretizzata nella sperimentazione di setting organizzativi variabili, aggregazioni disciplinari originali e metodologie didattiche differenziate.

Si sono quindi adottate, in primo luogo, strategie flessibili di articolazione del monte-ore e sono in corso di svolgimento interazioni, per l'utilizzo didattico, con vari enti di diversi ambienti cittadini. La proposta dei Laboratori caratteristici dell'offerta formativa della Scuola si è arricchita in ragione di ulteriori attività realizzate e grazie a una riflessione sistematica, sulle metodologie adottate, e ai rapporti con i curricoli disciplinari, a loro volta rinnovati sulla base di percorsi condivisi di ricerca.

Le esigenze di individualizzazione dei percorsi di apprendimento sono state ulteriormente accolte grazie all'attuazione di percorsi di tutoraggio e ad attività essenzialmente mirate allo sviluppo di competenze metacognitive.

La rete Wikischool per lo sviluppo della professionalità docente

Al fine di potenziare l'efficacia dell'azione dei docenti e valorizzarne la professionalità, le *Wikischools* hanno prefigurato una visione di comunità professionale proiettata verso il futuro. Lo sviluppo della professionalità, infatti, non avviene in solitudine, ma in *team* e avvalendosi sempre più degli strumenti offerti dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; l'efficacia del singolo, inoltre, si riconosce in un contesto capace di promuovere la qualità dei processi interni alla comunità nel suo insieme.

Il capitale professionale, che ne scaturisce, si poggia su:

- **nuovi modelli organizzativi** capaci di: a) selezionare il personale in base a un patto professionale accompagnato da una procedura di accoglienza/tutoring e, infine, ad una valutazione, che coniuga la responsabilità individuale e l'autovalutazione del docente neo nominato con un giudizio fornito da pari, entrati in interazione con lui; b) gestire efficacemente le risorse umane grazie a una pianificazione/rendicontazione analitica e trasparente;
- **strategie complesse di organizzazione interna**, che si configurano in una rete ampia e interattiva di leadership diffusa, la quale assume un ruolo attivo nella configurazione delle azioni che devono convergere in obiettivi comuni; tale operazione implica la progressiva costituzione di un profilo professionale inclusivo di caratteristiche specifiche, ma integrate;
- **percorsi di ricerca educativa e didattica**, in cui i processi di generazione della conoscenza partono dalle pratiche professionali e, attraverso l'interazione discorsiva e cognitiva basata sulle stesse, ne rivelano le diverse finalità: esplicativa, critica ed euristica;
- **interventi di formazione**, anche in reti di scuole, resi possibili grazie alla creazione di un centro risorse territoriale, per la formazione del personale della scuola, come nucleo propulsivo per innescare gradualmente in altre comunità professionali, anche in rete tra loro, contesti di apprendimento creativi, endogeni e sociali, a partire dall'*expertise* e dalle esperienze di ricerca maturate all'interno della *wikischool*. La piattaforma ha: supportato una comunicazione e cooperazione multidirezionale; consentito alla scuola laboratorio di

“fare rete” alimentando interazioni significative tra soggetti diversi; reso fruibile da tutti gli *stakeholders* la documentazione dei percorsi attivati, come memoria collettiva delle esperienze maturate;

- **una pratica documentativa diffusa** volta a organizzare, aggiornare, diffondere e generare conoscenza collettiva sotto forma di idee, strumenti, modelli, anche estendendo l’area di cooperazione al di là della singola scuola.

Sviluppi della rete Wikischool

Il progetto intende estendere l’uso diffuso della piattaforma con lo scopo di mettere a disposizione le esperienze, in termini di prodotti e di processi, che maturano all’interno della comunità. Ci si propone inoltre non solo di arricchire la produzione di documentazione testuale e multimediale, espressamente finalizzata alla condivisione delle buone pratiche, ma anche e soprattutto di mettere a punto standard di documentazione comuni pubblicabili nel web¹.

In merito ai contenuti e allo sviluppo dell’attività, il progetto intende concentrarsi su due aree di intervento legate a recenti innovazioni normative nazionali:

- a) modalità di implementazione efficace delle Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione (realizzazioni concrete e riflessione critica sulle stesse, anche in vista del loro periodico aggiornamento);
- b) proposta e validazione di assetti organizzativi funzionali e coerenti con gli obiettivi del costituendo Sistema Nazionale di Valutazione del Servizio scolastico.

¹ Una prima versione di quest’approccio alla documentazione si può consultare sul portale del progetto www.wikischool.it alla sezione Documenti.